

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4011 del 05/08/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società DON*CHISCIOTTE S.R.L. per l'impianto destinato ad attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande, sito in Comune di Galliera (BO), Via Confine n.1.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4207 del 05/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque AGOSTO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **DON*CHISCIOTTE S.R.L.** per l'impianto destinato ad attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande, sito in Comune di Galliera (BO), Via Confine n.1.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **DON*CHISCIOTTE S.R.L.** (C.F. 01369880032 e P. IVA 01626161200) per l'impianto destinato ad attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande, sito in Comune di Galliera (BO), Via Confine n.1, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico sul suolo³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Galliera/SUAP dell'Unione Reno Galliera}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Galliera/SUAP Unione Reno Galliera}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga la società **DON*CHISCIOTTE S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società DON*CHISCIOTTE S.R.L. (C.F. 01369880032 e P. IVA 01626161200) con sede legale ed impianto sito in Comune di Galliera (BO), Via Confine n.1, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 07/04/2022 (Prot. n. 23472/2022) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico sul suolo e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24333/2022 del 11/04/2022 (pratica SUAP n. 39195/23472/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/60365 e confluito nella **Pratica SINADOC 15960/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/77454 del 09/05/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 30082/2022 del 09/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

al PG/2022/77349, ha sospeso i termini del procedimento e richiesto integrazioni alla società in oggetto.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 36638/2022 del 08/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/94979, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna Distretto di Pianura-Imola con nota PG/2022/111415 del 06/07/2022 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. Unione Reno Galliera con nota Prot. n. 44574 del 19/07/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/119643, ha trasmesso parere favorevole ambientale e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del parere espresso dal S.U.A.P. Unione Reno Galliera, preso atto che non sono stati segnalati motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza intera di ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 446,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche sul suolo: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00

Bologna, data di redazione 05/08/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto DON*CHISCIOTTE S.R.L.**

**Attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande
Comune di Galliera (BO), Via Confine n.1**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II
della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico sul suolo mediante sub-irrigazione classificato dal SUAP Unione Reno Galliera (visto il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna Distretto di Pianura-Imola), “scarico di acque reflue domestiche” dei servizi igienici e delle due cucine presenti nell’attività, precedentemente trattate mediante degrassatore e 5 Fosse Imhoff.

Altri scarichi ed immissioni

Scarichi dei pluviali delle acque meteoriche originate dal coperto del fabbricato in esame, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, disperse direttamente nel terreno ai piedi del fabbricato.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP Unione Reno Galliera, visti anche il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna Distretto di Pianura-Imola con nota PG/2022/111415 del 06/07/2022 e il parere del Comune di Galliera Prot. n. 4463/2022 del 22/04/2022, con parere favorevole Prot. n. 44574 del 19/07/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/07/2022 al PG/2022/119643. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all’istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 11/04/2022 al PG/2022/60365).

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'integrazione all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 08/06/2022 al PG/2022/94979):
 - Elaborato "Relazione tecnica" datato 31/05/2022.
 - Elaborati "Tavola S1" e "Tavola S2 " datati 31/05/2022.

Pratica Sinadoc 15960/2022

Documento redatto in data 05/08/2022

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 44574

Pratica 39195/23472/2022

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **Don Chisciotte srl** con sede in Galliera (BO) in Via Confine n. 1 - P.I. 01369880032

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 07/04/2022, Prot. n. 23472, dal Sig. Samuele Melloni - C.F. MLLSML65R26C469H in qualità di legale rappresentante della ditta **Don Chisciotte srl** con sede in Galliera (BO) in Via Confine n. 1 - P.I. 01369880032 per il fabbricato sito nel Comune di Galliera (BO) in Via Confine n. 1 ove viene esercitata l'attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi su suolo di acque reflue;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Galliera** prot n. 4463 del 22/04/2022 (Prot. SUAP n. 26481 del 22/04/2022), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto** prot n. 111415 del 06/07/2022 (Prot. SUAP n. 4232 del 06/07/2022), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 73589 del 23/12/201;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi su suolo di acque reflue domestiche;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 19/07/2022

**Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



COMUNE DI GALLIERA

Città Metropolitana di Bologna

Galliera (BO), 21/04/2022

Prot. n. **0004463/2022**

Spett.le
SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
c/o UNIONE RENO-GALLIERA
Via Fariselli 4
40016 San Giorgio di Piano (BO)
PEC: unione@pec.renogalliera.it
Riferimento Pg. SUAP n. 39195/23472/2022 SN

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MATRICE SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SUL SUOLO ED IMPATTO ACUSTICO N. 2/2022 SN PRESENTATA DALLA DITTA Don Chisciotte S.R.L. P.I. 01369880032. PARERE DI COMPETENZA.

Vista la richiesta di parere pervenuta in data **12/04/2022** prot. n. **4066** dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (Pg.SUAP n. **39195/23472/2022 SN**) in merito alla domanda presentata dalla ditta: **Don Chisciotte S.R.L.** con sede in Galliera (BO) Via Confine n. 1 P.I. 01369880032, intesa ad ottenere l'A.U.A. **PER MATRICE SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SUL SUOLO ED IMPATTO ACUSTICO-DON CHISCIOTTE S.R.L.**

Immobile ad uso pubblico esercizio sito in Galliera, **Via Confine, 1**;
estremi catastali: **Fg. 5 Mapp. 4 Sub 3**;

VISTO:

- Gli elaborati grafici redatti e firmati dal Tecnico Incaricato: Poletti Alessandro in qualità di tecnico;
- La documentazione allegata alla domanda;
- le risultanze istruttorie in atti;

VISTO INOLTRE:

- La normativa statale e regionale in materia di edilizia, urbanistica ed igienico sanitaria;
- la Legge Regionale n. 15 del 30 luglio 2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" e ss.mm.ii.;
- il Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28.04.2011 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27.06.2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 28.04.2011 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27.06.2011 e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo 03.04.2006 n.152 recante "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" e ss.mm.ii.;



COMUNE DI GALLIERA

Città Metropolitana di Bologna

Fatti salvi i diritti di terzi;

SI ESPRIME

per quanto di competenza parere **FAVOREVOLE** al rilascio dell'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) PER MATRICE SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SUL SUOLO ED IMPATTO ACUSTICO;**

Immobile ad uso pubblico esercizio sito in Galliera, **Via Confine, 1;**
estremi catastali: **Fg. 5 Mapp. 4 Sub 3;**

Per chiarimenti e per comunicazioni in merito al procedimento la S.V. potrà rivolgersi al Settore Pianificazione e Gestione del Territorio nei giorni di **Martedì** dalle ore **14.30** alle ore **17.00**, **Mercoledì** dalle ore **9.00** alle ore **13.30**, **Sabato** dalle ore **9.00** alle ore **12.30**, previo appuntamento al numero di telefono 051/6672931.

Distinti saluti.

*Il Responsabile del Settore
Pianificazione e Gestione del Territorio
Geom. Annamaria Pironi*

*Documento prodotto e conservato in originale informativo e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" - D.Leg.vo 82/2005, nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs 12.12.1993 n. 39 e art. 3 bis, comma 4 bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.*

Sinadoc n. 15960/2022

S. Giorgio di Piano, 04/07/2022

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**
c.a Elisabetta Grazioso

SUAP Unione Reno-Galliera
unione@pec.renogalliera.it

Trasmesso via PEC

OGGETTO: ISTANZA A.U.A. – Contributo tecnico ai fini del rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi idrici e rumore. Attività **Don*Chisciottes Srl** via Confine, 1 a Galliera (BO). **Rif.to SUAP Pratica n. 39195/23472/2022 del 07/04/2022**, Prot. 24333 del 11/04/2022 e Protocollo n. 0036638 del 08/06/2022. Rif.to Attivazione S.A.C. del 09/06/2022.

Premessa

La domanda e i relativi elaborati, finalizzati al rilascio della nuova autorizzazione, attengono alla descrizione dell'attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande che il Gestore dell'impresa Don*Chisciottes Srl intende svolgere nell'edificio sito in via Confine 1 nel Comune di Galliera. Il presente contributo verterà pertanto sui principali impatti che detta attività, nel suo svolgimento determinerà sull'ambiente che per la fattispecie in parola attengono alla matrice rumore e scarichi idrici.

Matrice scarichi idrici

- Vista la richiesta di contributo tecnico di cui all'oggetto presentata da Sig. Melloni Samuele, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "Don*Chisciottes Srl" che svolge attività di pubblico esercizio e ristorazione nel fabbricato (identificato al Foglio 5 Mappale 4) costituito sala da ballo (222,24 mq) con ingresso-bar e pizzeria (precedente la chiusura per covid nel marzo 2020, ma posteriore rispetto al precedente titolo autorizzativo **scaduto il giorno 08/03/2017**), esaminata la documentazione pervenuta, agli atti Prot. PG/2022/0060365 del 11/04/2022 e le successive integrazioni Prot. PG/2022/0094979 del 08/06/2022, è emerso che l'attività di ristorazione e somministrazione di bevande con intrattenimento viene dichiarata svolta esclusivamente al solo P.T. in sale di ricezione con superficie totale definita pari a 76,27 mq ("sale consumazioni" interne che determinano un carico organico di **21,2 A.E.**) mentre la superficie destinata a *bar, circolo, club* sala da ballo e intrattenimento, nelle quali non vengono somministrati pasti, di superficie pari a 177,16 mq al P.T. e 73,51 mq al P.1 determinano un carico organico di **29,8 A.E.**; a tale carico organico di **51 A.E.** deve essere sommato quello determinato dalla restante porzione sita al P.1 destinata ad abitazione del custode (dichiarata priva di locale cucina) pari a **4 A.E.** (calcolati in base ai locali licenziati come camere da letto e relative superfici) e quello determinato dagli addetti all'attività (dichiarata svolta da n. **4 addetti**, 2 fissi e n. 2 stagionali, ovvero **1 A.E.**) che determinano un **carico organico totale di 56 Abitanti Equivalenti**;
- La superficie esterna di ricezione pari a 232,4 mq determina un carico organico stagionale di 65 A.E. alternativo alla ricezione interna, pertanto l'impianto dimensionato al carico organico interno

si può ritenere adeguato anche per l'attività stagionale svolta nel periodo estivo;

- I reflui idrici originati nel fabbricato in esame (*Tavole S1 ed S2 del 31/05/2022*) subiscono un trattamento primario mediante degrassatore (di volume utile dichiarato pari a 4500 l, a servizio dei reflui originati nei due locali cucina siti al P.T. a servizio dell'attività) e 5 Fosse Imhoff (ciascuna di capacità totale dichiarata pari a 3066 l, 1 a servizio della calata nera del servizio igienico presente nell'unità abitativa sita al P.1, 1 per la calata nera originata dal servizio igienico U sito al P.1, 1 per la calata nera originata dal servizio igienico D sito al P.1, 1 a servizio di calata nera originata dai servizi igienici U/D siti al P.T., 1 per la calata nera del servizio igienico al P.T. per gli addetti all'attività che riceve anche il refluo in uscita dal degrassatore); tale refluo così chiarificato viene inviato ad un sistema di trattamento secondario, quale impianto di **fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale con superficie utile del letto** pari a (17x7)= 119 mq, **non adeguatamente dimensionato al carico organico di 56 A.E.** che insiste sull'insediamento determinato dall'attività svolta in continuo nel corso dell'anno;
- Le acque meteoriche del coperto del fabbricato in esame vengono disperse direttamente nel terreno ai piedi del fabbricato: pertanto le acque meteoriche pluviali non si immettono nel sistema di trattamento dei reflui;
- Visto che il sistema di trattamento proposto, per la tipologia di insediamento, risulta conforme a quanto indicato nella Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003;
- Classificato lo scarico dell'attività di ristorazione e somministrazione di bevande con intrattenimento come "**acque reflue domestiche**" ai sensi del D.Lgs. 152/06 smi e punto 2.2 della D.G.R. n. 1053/2003 e considerato il criterio del contesto organizzativo commerciale dichiarato dell'attività).

Matrice rumore

Il presente contributo attiene alle valutazioni tecniche a seguito dell'esamina sia del documento denominato "*Valutazione previsionale d'impatto acustico*" datato marzo 2022 che della relazione tecnica integrativa datata giugno 2022 agli atti di questa Agenzia al PG/2022/94979 del 08/06/2022 entrambi redatti da TCAA¹. La documentazione previsionale di impatto acustico complessivamente prodotta ha descritto la verifica della compatibilità acustica di eventi musicali che l'attività in oggetto intende effettuare all'aperto. Così come si evince dalla documentazione sono previste, saltuariamente, attività di intrattenimento musicale poste internamente al locale descritte in uno studio di compatibilità acustica datato 2012. I dati contenuti nello studio di compatibilità acustica del 2012, forniti con la documentazione integrativa, poiché non sufficientemente approfonditi (nello specifico la documentazione evidenzia un valore di rumore di fondo rilevato alle ore 22 circa non rappresentativo della condizione maggiormente disturbante riferibile all'intero periodo di esercizio del locale) non consentono di valutare l'impatto prodotto dall'attività di intrattenimento musicale posta internamente ai locali in oggetto. Per la caratterizzazione dell'impatto acustico sono stati presi in considerazione i principali contributi sonori che per l'attività in oggetto sono ascrivibili alle dotazioni utili per la riproduzione musicale, al rumore antropico ovvero quello generato dagli avventori presenti nell'area del pubblico esercizio e ai parcheggi auto di pertinenza.

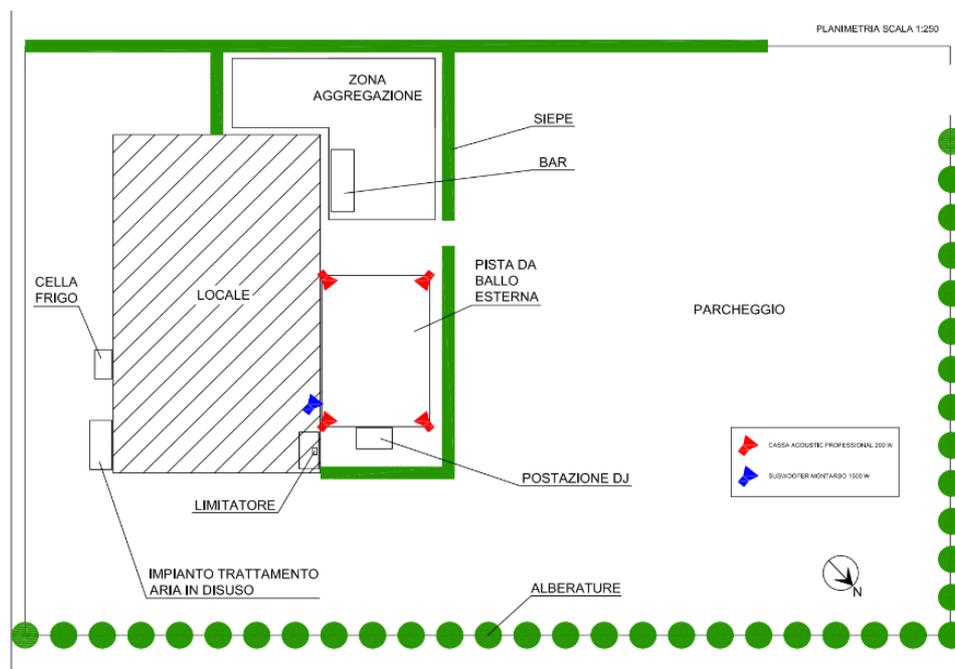
Per l'effettuazione degli intrattenimenti musicali, previsti fino alle ore 03:00 con afflusso massimo pari a 300 persone, l'attività in oggetto è dotata dei seguenti impianti di riproduzione sonora che per tipologia e potenza acustica risulterebbero virtualmente in grado di superare i limiti acustici:

- 4 casse Acoustic Professional da 200 W.
- 1 subwoofer Montarbo (Mod.218 SA) da 1500 W

¹TCAA- Tecnico competente in acustica ambientale Ing. V. Colamussi iscritto all'elenco Enteca al numero n.5232.

- 1 crossover PCX 3000
- 1 mixer Behringerr DOM 4000
- 1 limitatore PCR 2213 della Phonic.

Le 4 casse ed il subwoofer saranno orientate verso il centro della pista da ballo secondo lo schema seguente:



Le valutazioni sull'impatto acustico prodotto dall'attività musicale all'esterno sono state condotte su i ricettori posti a minor distanza ovvero sulle due abitazioni a due piani fuori terra distanti circa 280 m (R1 Via delle Vacche civico n.3) e 196 m (R2 Via del Confine civico n.2) dall'edificio di Via Confine n.1. Nello specifico presso i due recettori sono stati ricercati le impostazioni sui dispositivi musicali affinché presso i medesimi livelli sonori fossero al di sotto del limite soglia di applicabilità del criterio differenziale che per il periodo notturno a finestre aperte (condizione quest'ultima maggiormente disturbante risulta pari a 40 dB). Per entrambe i due ricettori le simulazioni sono state effettuate in assenza del traffico locale, che per l'area in questione ne caratterizza il rumore residuo. In altri termini i livelli sonori previsti in facciata ai recettori sono da assimilare ai livelli di emissione e non ai livelli di immissione assoluti così come richiesto dall'articolo 4 del Dpcm 14/11/1997 sebbene in determinate fasce orarie i due valori potrebbero coincidere per la presenza di una rumorosità residua genericamente indicata dal TCAA come pari a 30² dB. Difatti la zona si presenta caratterizzata da un livello di rumore residuo determinato principalmente dai flussi di traffico percorrenti la via Confine (SP13 strada extra urbana di tipo Cb), ed in maniera secondaria dal traffico su strada di rango inferiore. Inoltre il rumore residuo, così come confermato da entrambe le analisi acustiche sia quella del 2012 che quella del 2021, potrebbe presentare, nell'arco temporale notturno di esercizio del locale in oggetto, proprio per l'influenza sul medesimo da parte della fluttuazione del traffico veicolare, flussi variabili a seconda del periodo, più marcati in genere nelle fascia

² Valore non riferito ad una specifica fascia oraria e comunque diametralmente opposto al valore residuo rilevato nell'ambito dello studio del 2012 che come riportato nell'elaborato redatto dall'Ing Rendine risultava pari a 58 dB su R1.

oraria compresa tra 22.00 – 00.30 e meno marcati nella fascia oraria 00.30- 03.00 caratterizzata, quest'ultima, quindi da livelli di rumore residuo inferiori rispetto alla fascia di inizio del periodo notturno. Alla luce dell'estrema variabilità del rumore residuo, così come emerge dal confronto delle due analisi acustiche, si evidenzia la necessità di una verifica sperimentale, poiché negli elaborati non è presente, tesa a fissare, per fasce temporali, il livello differenziale in base alla variabilità del rumore residuo nell'arco periodo temporale di esercizio dell'attività in oggetto.

La documentazione Integrativa ha specificato che, anche a fronte di variazioni peggiorative sotto il profilo del rumore, derivabili sia da possibili operazioni effettuate dal dj sul mixer sia da inserimenti vocali da parte del vocalist, *“l’inserimento di un limitatore a valle del mixer di fatto confina il volume sia dei brani musicali sia del vocalist al di sotto del limite voluto”*. In altri termini il limitatore permetterebbe di contenere, tramite un'opzione presente nel dispositivo, il segnale audio in uscita verso i diffusori anche se il segnale audio in partenza dal mixer ed in arrivo al crossover subisce un innalzamento (come appunto nel caso di operazioni effettuate dal dj sul mixer sia da inserimenti vocali da parte del vocalist) . La documentazione evidenzia fotograficamente il settaggio del limitatore con la raffigurazione del livello da non superare affinché sia rispettato il limite soglia presso i ricettori.



Per preservare le impostazioni e il rispetto dei limiti la dotazione impiantistica, una volta settata la stessa verrebbe chiusa dietro ad un apposita porta a vetri apribile solo dal gestore del locale e quindi interdotta al pubblico e al personale. A giudizio di questa Agenzia le misure adottate ai fini del mantenimento delle

impostazioni quindi di rispetto dei limiti acustici non presentano sufficienti garanzie in tal senso.

Ai sensi delle NTA³ alla classificazione acustica comunale, art. 1.3.2, per quanto concerne i limiti massimi dei livelli sonori (immissione⁴ ed emissione⁵) evidenzia che *“i livelli sonori prodotti dalla sorgente (o dal complesso di sorgenti) devono essere misurati presso il confine della proprietà cui appartiene la medesima”*: con la documentazione integrativa sono stati evidenziati i rilievi effettuati al confine. I rilievi evidenziano valori notturni lungo il confine nord est e sud ovest superiori alla classi acustiche a loro afferenti. Attualmente oltre ai confini citati sono presenti aree ad uso agricolo destinate alla coltivazione con assenza di persone. Poiché le Nta alla classificazione acustica concorrono attraverso il coordinamento con gli altri strumenti urbanistici vigenti (PRG, PUT) al governo del territorio attraverso con la finalità di migliorare la qualità acustica delle aree urbane e, più in generale, di tutti gli spazi fruiti dalla popolazione, si ritiene che quanto indicato all'articolo 1.3.2 delle NTA possa trovare applicazione nel caso di eventuali trasformazioni del territorio, preservando pertanto il diritto da parte di proponenti di quest'ultime di poter dar corso all'attuazione di nuovi ambiti e nuovi usi in presenza di climi acustici ad esse favorevoli. Pertanto si ritiene necessario che nel corso di vigenza dell'autorizzazione unica ambientale, che come noto avrà durata di 15 anni, nel caso di trasformazioni del territorio nelle aree sottoposte agli effetti sonori dell'attività in oggetto poste oltre il confine nord ovest e sud ovest, sia presentata nuova valutazione di impatto acustico come modifica della presente AUA.

Conclusioni

Per quanto sopra si esprime il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici e rumore **a condizione che**:

Matrice scarichi idrici

1. *La superficie del letto di fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale a servizio di carico organico pari a 56 A.E. determinato da attività continuativa, sia pari a 5 mq/AE, ovvero con superficie utile del vassoio di almeno 280 mq;*
2. *Il pozzetto in uscita dal vassoio non sia una semplice ispezione, ma sia da intendersi di campionamento (secondo lo schema UNICHIM febbraio 1975 che consenta il prelievo per caduta del refluo) in quanto il carico organico superiore a 50 A.E. prevede l'applicazione di limiti tabellari (Rif. TAB D - DGR 1053/2003 per nuclei isolati);*
3. *In “Tavola S2 del 31/05/2022” non viene individuato alcun recapito del troppo pieno del vassoio di fitodepurazione: pertanto si ritiene necessario che lo stesso sia convogliato direttamente in fosso di scolo podereale/stradale, appartenente al reticolo delle acque superficiali;*
4. *sia prodotta, entro 30 gg dal rilascio dell'Aua, una relazione tecnica redatta da TCAA che a seguito di una verifica tecnica sperimentale di collaudo acustico dell'impianto di elettrodifusione sonora, attraverso misurazioni fonometriche, da eseguirsi entro 15 gg dal ricevimento dell'autorizzazione, (secondo le metodiche di al Dpcm 16/3/1998), fermo restando i limiti di cui al DPCM 215/99, attesti il rispetto dei limiti assoluti di immissione e differenziali di cui al Dpcm 14/11/1997 presso i ricettori e nello specifico comprenda:*
 - a. *misurazioni da effettuarsi nella condizione maggiormente disturbante (ricercando il livello*

³ Approvate con delibera di C.C n. 38 del 16.07.2009.

⁴ Valori limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

⁵ Valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa, così come definito dalla L. n.447/95 definizione quest'ultima in palese contraddizione con quanto indicato nel DPCM 14/11/1997 prevede, invece, che per i limiti di emissione “i rilevamenti e le verifiche sono effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità” implicando così, di fatto, che le misure siano effettuate presso ricettori. Di fatto per quanto concerne il rispetto del limite di emissione, in attesa della revisione del quadro normativo vigente, esiste l'oggettiva impossibilità di procedere alle verifiche del medesimo

residuo minimo e il livello ambientale massimo) con particolare attenzione alle fasce orarie comprese tra le ore 22.00 – 00.30 (dove presumibilmente il livello ambientale risulta di maggior entità) e le 00.30 - 03.00 (dove il livello residuo rispetto all'andamento del traffico sulla Sp 13 potrebbe risultare minimo);

- b. una verifica del limite differenziale notturno per fasce orarie distinte in modo da poter apprezzare, distintamente, il solo contributo determinato dalle attività in oggetto; pertanto il rumore residuo dovrà essere misurato con le identiche modalità e condizioni a contorno impiegate per la misura del rumore ambientale;*
 - c. la conferma del settaggio del limitatore Indicato in Doima oppure la nuova impostazione, a seguito della verifica di cui ai punti precedenti, utile al rispetto ai ricettori dei limiti assoluti di immissione e differenziali di cui al Dpcm 14/11/1997;*
 - d. qualora fosse individuato un nuovo settaggio dovrà essere prodotta documentazione fotografica attestante le impostazioni dell'impianto di amplificazione nonché del limitatore all'atto della nuova taratura;*
 - e. Idoneo intervento, non modificabile, affinché la funzione opzionale sul limitatore di inibire il suono allo scopo di rispettare i limiti ai recettori non sia un'opzione ma rappresenti l'unica modalità di esercizio del medesimo;*
 - f. sigillatura del limitatore da parte del tecnico competente in acustica in modo che sia impedita la manomissione del controllo di volume sull'apparecchiatura; a dimostrazione della predetta operazione e di quella al punto precedente dovrà essere prodotta documentazione fotografica;*
- 5. Per la riproduzione sonora siano utilizzati esclusivamente i seguenti dispositivi:**
- a. 4 casse Acoustic Professional da 200 W.**
 - b. 1 subwoofer Montarbo (Mod.218 SA) da 1500 W**
 - c. 1 crossover PCX 3000**
 - d. 1 mixer Behringerr DOM 4000**
 - e. 1 limitatore PCR 2213 della Phonic.**

Ai fini della tutela ambientale, si propone inoltre di inserire nell'atto autorizzatorio le seguenti **prescrizioni:**

Matrice scarichi idrici

- *Il vassoio di fitodepurazione deve essere completamente impermeabile;*
- *Sia realizzato il previsto sistema di irrigazione ausiliario del vassoio di fitodepurazione, da utilizzarsi per il buon mantenimento vegetativo, in caso di assenza prolungata di refluo scaricato;*
- *Il vassoio di fitodepurazione sia dotato di arginelli di guardia, quali bordi sopraelevati di 20 cm, rispetto al p.c.*
- *Per il mantenimento delle funzioni evaporative si dovrà procedere ad una periodica manutenzione almeno annuale della vegetazione utilizzata; i reflui prodotti dallo scarico del troppo pieno non dovranno essere causa di inconvenienti igienico-ambientali, quali sviluppo di esalazioni maleodoranti.*
- *Le fosse Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.*
- *ogni modifica apportata al fabbricato in esame, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti (A.E.), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata all'Amministrazione competente per l'aggiornamento dell' autorizzazione;*

Matrice rumore

- eventuali interventi sul limitatore al servizio della riproduzione sonora, successivi alle fasi di collaudo dell'impianto, che si rendessero necessari (per malfunzionamenti, manutenzione od altro) dovranno essere comunicati al Comune;
- all'atto del ripristino (per nuova stagione, malfunzionamento, manutenzione od altro) dell'impianto dovranno ripetersi le medesime operazioni previste inizialmente per il collaudo ovvero si dovrà:
 - riprocedere alla taratura dell'impianto (attraverso le operazioni indicate al punto 4) secondo i limiti sia di cui al Dpcm 215/99 che per la verifica dei livelli sonori nell'ambiente rispetto i limiti assoluti di immissione e differenziali di cui al Dpcm 14/11/1997;
 - sigillare il limitatore e documentare attraverso una dichiarazione redatta da tecnico competente in acustica le varie fasi di cui sopra con attestazione della conformità dei livelli sonori dell'impianto di elettrodifusione ai limiti definiti dai due DPCM. Qualora le condizioni ambientali caratterizzanti il clima acustico a contorno del locali l'oggetto, la dotazione impiantistica, la collocazione e l'orientamento di quest'ultima nonché le condizioni di settaggio/sigillatura delle operazioni di settaggio del limitatore siano immutate rispetto alle operazioni condotte dal tecnico competente in acustica ambientale, è facoltà del gestore fare ricorso alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in luogo all'attestazione del TCAA;
- la documentazione di cui al punto precedente e al punto 4 oltre ad essere trasmessa agli Enti (Comune ed Arpae) dovrà essere conservata presso i locali in oggetto a disposizione degli organi di controllo;
- sia previsto un afflusso massimo di avventori non superiore a 300 persone;
- sia vietato l'effettuazione di concerti con musica e canto dal vivo;
- negli intervalli di tempo ricompresi tra gli interventi che si rendessero necessari e la successiva taratura degli impianti è fatto divieto di utilizzo degli impianti di elettrodifusione per attività diverse da quelle di messa a punto;
- qualsiasi variazione dell'uso del territorio sottoposto agli effetti sonori dell'azienda nelle aree nord ovest e sud ovest per le quali siano previsti nuovi ricettori abitativi o che abbiano riflessi sulle pressioni sonore derivate dall'attività in termini di aumento dell'impatto acustico, sia oggetto, previa nuova valutazione di impatto acustico, di modifica della presente AUA.

Qualora la ditta intenda svolgere intrattenimenti musicali interni al locale dovrà presentare nuova documentazione di impatto acustico atta a dimostrare il rispetto dei limiti di rumore presso i recettori.

La disamina e la presente richiesta è stata redatta dai Tecnici della Prevenzione Cipolli Barbara e Gallerani Enzo⁶.

Distinti saluti.

Il Dirigente
ing. Carlo Ferrari
(Documento firmato digitalmente)

⁶ TCAA iscritto nell'elenco ENTECA al numero di Iscrizione Elenco Nazionale n.5119.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto DON*CHISCIOTTE S.R.L.

Attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande

Comune di Galliera (BO), Via Confine n.1

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata dalla società DON*CHISCIOTTE S.R.L. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 per l'attività di intrattenimento musicale all'esterno e somministrazione di cibo e bevande.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna Distretto di Pianura-Imola con nota PG/2022/111415 del 06/07/2022.
- Visto il parere acustico del SUAP Unione Reno Galliera con nota Prot. n. Prot. n. 44574 del 19/07/2022.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal SUAP Unione Reno Galliera, visti anche il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna Distretto di Pianura-Imola PG/2022/111415 del 06/07/2022 e il parere del Comune di Galliera Prot. n. 4463/2022 del 22/04/2022, con parere favorevole Prot. n. 44574 del 19/07/2022, (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/07/2022 al PG/2022/119643). Tali pareri sono già riportati come parti integranti dell'Allegato A – scarichi al presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 11/04/2022 al PG/2022/60365).
- Documentazione Tecnica Acustica allegata all'integrazione all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 08/06/2022 al PG/2022/94979):
 - Elaborato "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data Giugno 2022 dal sig. Vittorio Colamussi, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società DON*CHISCIOTTE S.R.L. relativamente all'impianto in oggetto.

Pratica Sinadoc 15960/2022

Documento redatto in data 05/08/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.